

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterling, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Una Borsa valori ancora volatile e nervosa ha chiuso in rialzo, con un colpo di reni finale, una seduta caratterizzata dai pochi scambi. Occhi puntati, come sempre, sugli sviluppi della guerra in Iraq: il mercato appare ormai convinto della lunga durata della campagna. L'indice Mibtel chiude così con un progresso dello 0,48 per cento, a 16.520 punti, mentre il Mib30 sale dello 0,57 per cento e il Numtel scende dello 0,26 per cento. Dopo il buon avvio (più 0,4 per cento) il listino ha toccato un minimo del meno 0,9 per cento, risalendo nel finale grazie alla tenuta di Wall Street. Tra i titoli si impone Parmalat, che sale dell'11,22 per cento. Bene anche Capitalia. Fiat limita i danni (meno 0,22).

L'utile netto consolidato è cresciuto del 63,8%, i premi hanno superato quota 6.045 milioni

Volano i profitti di Unipol

MILANO Volano gli utili e la raccolta premi di Unipol Assicurazioni. Il risultato netto consolidato è stato, nel 2002, di 102,1 milioni di euro, in crescita del 63,8 per cento, mentre la raccolta premi è salita a 6.046 milioni con un incremento del 22,3 per cento. Il bilancio consolidato e quello della capogruppo sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione del gruppo bolognese, sotto la presidenza di Giovanni Consorte. Ai soci, convocati in assemblea il 29 aprile (il 30 in seconda), verrà proposto un dividendo di 0,1152 euro per le azioni privilegiate e di 0,1100 per le ordinarie (rispettivamente 0,1002 e 0,0950 per privilegiate ed ordinarie nel 2001).

Per quel che riguarda i diversi settori, la raccolta è stata di 3.721,8 milioni (più 33,6 per cento) nel

ramo vita e di 2.324 milioni nel ramo danni (più 7,7 per cento).

Il risultato della gestione tecnica è positivo per 120,6 milioni, un dato anche questo in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (35,1 milioni).

La capogruppo Unipol, dal canto suo, ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 103,1 milioni a fronte degli 83,2 del 2001, con un incremento del 23,9 per cento. I premi acquisiti sono stati pari a 1.901,7 milioni (più 10,5 per cento). Il patrimonio netto, incluso l'utile d'esercizio, ammonta a 1.387,7 milioni contro i 1.170,9 di fine 2001.

Nel primo trimestre del 2003, infine, l'andamento della raccolta - precisa una nota della società - evidenzia un tasso di crescita più sostenuto rispetto ai primi tre mesi del 2002.

Erg, la raffinazione penalizza il bilancio

MILANO Utili 2002 in calo per la Erg. Il bilancio 2002 si è chiuso a quota 33 milioni rispetto ai 125 del 2001. Il calo dell'utile è dovuto principalmente ai risultati non positivi della raffinazione, solo in parte compensati dai buoni risultati della commercializzazione e della produzione di energia elettrica. All'assemblea del 29 aprile verrà proposto un dividendo di 0,20 euro per azione, immutato rispetto all'esercizio precedente. Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dall'8 maggio.

Alberto Ferraris è il nuovo direttore finanziario del gruppo

Parmalat superstar in piazza Affari dopo i risultati positivi del 2002

MILANO Rialzo in Borsa per Parmalat - il titolo è stato anche sospeso per eccesso di rialzo - dopo la diffusione dei dati 2002.

Il gruppo ha chiuso l'esercizio con un utile netto consolidato di 252,1 milioni di euro, in crescita del 15,3 per cento rispetto al 2001. Alla prossima assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 0,2 euro per azione, invariato rispetto al precedente esercizio.

Il fatturato consolidato è ammontato a 7,590 miliardi di euro, in calo del 2,7 per cento; hanno influito positivamente la crescita interna per l'8,1 per cento e le variazioni nell'area di consolidamento per lo 0,8 per cento. Ha invece pesato negativamente - per l'1,6 per cento - la svalutazione delle valute sudamericane. In volumi, la crescita interna è stata pari al 2,5 per cento.

Per il 2003 Parmalat prevede una crescita interna in volumi in linea con quella del 2002, mentre non ritiene determinabile la crescita in valore del fatturato.

Intanto sono stati decisi cambi ai vertici del gruppo. Il posto del direttore finanziario, Fausto Tonna, sarà preso, per quanto riguarda la finanza, da Alberto Ferraris, oggi responsabile dell'area Australia-Asia del gruppo, e da Luciano Del Soldato, attuale «controller», per quanto riguarda l'amministrazione e il controllo. La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione dell'azienda alimentare, che ha inoltre nominato Tonna consigliere del presidente, Calisto Tanzi.

Tonna, costretto alle dimissioni dopo il pasticcio del bond annunciato e poi ritirato, resta comunque nella e nel comitato esecutivo di Parmalat.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.